

**Direzione Didattica Statale  
di Albignasego (PD)**



# La Chiave

novembre - dicembre 2006

Anno XXII

# 91

**BOLLETTINO - NOTIZIARIO  
DELLE SCUOLE PRIMARIE DI ALBIGNASEGO**

# La Chiave 91

Bollettino-notiziario delle scuole primarie di Albignasego  
Anno XXII, Numero 91, novembre - dicembre 2006

## Redazione

Direzione Didattica di Albignasego  
via S. Tommaso, 30 - 35020 Albignasego  
tel. 049/8625717 fax 049/8629158  
e-mail: [direzione@ddalbignasego.it](mailto:direzione@ddalbignasego.it)

## Comitato di redazione

Marta Barison (G. Rodari)  
Agata Di Bartolomeo (Aldo Moro)  
Giulia Giora (G. Bonetto)  
Marisa Magnan (L. Da Vinci)  
Lisa Pelizza (Falcone e Borsellino)  
Margherita Quario (Raggio di Sole)  
Giovanna Tinazzo (G. Marconi)

Agostino Schiavon Direttore  
Giuseppe Mollica Direttore responsabile

Stampa: Tipografia Regionale Veneta  
via Levà, 34 - Conselve (PD)

Il bollettino è distribuito gratuitamente ai genitori e a tutto il personale delle scuole primarie di Albignasego, alle forze politiche e socio-culturali del paese, alle scuole dell'infanzia del territorio e a quanti altri ne facciano richiesta, limitatamente alla disponibilità di copie.

## Sommario

<b>Editoriale</b>	<b>1</b>
<b>Posta in arrivo</b>	<b>5</b>
<b>Notizie dal Circolo</b>	<b>9</b>
<b>Raggio di Sole news</b>	<b>14</b>
<b>Giovanni Bonetto news</b>	<b>17</b>
<b>Falcone e Borsellino news</b>	<b>20</b>
<b>Leonardo da Vinci news</b>	<b>23</b>
<b>Aldo Moro news</b>	<b>26</b>
<b>Guglielmo Marconi news</b>	<b>28</b>
<b>Gianni Rodari news</b>	<b>30</b>



Sfondo realizzato alla scuola "G. Bonetto"

# Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado... l'avventura continua.

(Dr.ssa Elena Gherardi - Dr.ssa Barbara Pastò)

A questo punto dell'anno, per gli alunni e i genitori delle classi quinte iniziano le procedure per l'iscrizione alla scuola successiva.

Questi adempimenti apparentemente formali portano con sé emozioni, aspettative e fantasie che nascono dalla consapevolezza di lasciare, non solo un ambiente conosciuto ma soprattutto un segmento di vita le cui caratteristiche poiché note, sono estremamente rassicuranti.

Il passaggio al grado successivo di istruzione è concomitante con i cambiamenti che compaiono nei ragazzi verso gli undici anni.

L'attesa e temuta preadolescenza dà i suoi primi segnali già nell'ultimo anno della scuola primaria per "esplosione" negli anni successivi determinando quei cambiamenti che coinvolgono tutte le dimensioni della crescita e che necessitano di proposte diverse da quelle ricevute fino ad ora.

È infatti questa la fase della vita nella quale si comincia ad immaginare e a sognare il proprio futuro; è il momento nel quale, uscendo dal proprio egocentrismo, il ragazzo si confronta con gli altri, con altri punti di vista, con altre idee e, in questo modo, inizia a costruirsi quella scala di valori che sarà determinante per la sua vita futura.

Il riconoscimento del cambiamento che caratterizza i ragazzi in questo periodo di vita è perciò il primo passaggio perché essi trovino un ambiente che li aiuti ad accettare tutte le diversità che gradualmente compaiono e che consenta loro di elaborare tutte le emozioni che ad esse sono legate.

Non è negando, ad esempio, la paura del nuovo ambiente, che aiutiamo il ragazzo a superarla ma è dandogli la possibilità di riconoscerla, manifestarla ed elaborarla che gli offriamo un'occasione di crescita e contemporaneamente gli dimostriamo la nostra attenzione e partecipazione al momento che egli sta vivendo.

Inoltre sarà proprio la condivisione di un percorso che renderà consapevole il ragazzo della necessità che le sue trasformazioni, fisiche, intellettive ed emozionali trovino un ambiente diverso nel quale potersi esprimere e soprattutto abbiano la possibilità di utilizzare strumenti e metodi diversi da quelli che fino ad ora avevano garantito la loro esplicazione.

In quest'ottica una scuola che accoglie è una scuola che riconosce questi cambiamenti, affianca il ragazzo che li vive su di sé e i genitori che gli sono accanto.

È una scuola che parla di continuità non negando la diversità che esiste tra le strutture educative ma che trasforma le discontinuità in momenti forma-



tivi di crescita.

E' una scuola che si rivolge ai genitori di questi alunni garantendo che i loro figli non vivranno l'abbandono ma saranno accompagnati nel loro itinerario fino a raggiungere altri educatori che, proprio perché tali, saranno in grado di comprenderli e trasformare i momenti di vita scolastica in reali occasioni di sviluppo sia intellettuale che psicologico.



Questi sono i punti di partenza dai quali, da qualche anno si muovono tutte le iniziative, concordate con la scuola secondaria di Albignasego per avviare il passaggio degli alunni di classe quinta.

Dagli incontri delle commissioni continuità dei due ordini di scuole è emerso il bisogno di tradurre in modo manifesto il pensiero che, attraverso una formazione comune, si è andato formando sull'opportunità che l'avvio della nuova scuola sia preceduta da tutta una serie di azioni volte a tranquillizzare i ragazzi su ciò che verrà dopo, trasformando le fantasie in domande dichiarate e in risposte il più possibile verificabili.

#### - PROGETTO DI EDUCAZIONE AL CAMBIAMENTO

Questo progetto che si svolge nelle classi quinte del nostro Circolo ha lo scopo di prestare attenzione al vissuto emozionale profondo legato al momento particolare che i ragazzi stanno vivendo; a riconoscere e a dare un nome alle ansie, alle paure, ai sogni dei ragazzi, dei loro genitori, dei loro insegnanti affinché esse siano occasione di crescita e di maturazione.

Le **finalità educative** del progetto sono:

- Accrescere l'autostima
- Creare una continuità educativo/didattica tra gli insegnanti dei due ordini di scuola
- Favorire una crescita armoniosa ed integrata tra aspetti cognitivi ed emozionali
- Accompagnare ragazzi e genitori nel passaggio tra i due ordini di scuola

Gli **obiettivi** sono:

- Rielaborare il vissuto del distacco e dell'abbandono attraverso il "tempo del cerchio" e altre attività
- Diventare capaci di condividere ansie e preoccupazioni, gioie e attese, sogni ed ideali,
- Coltivare il seme di un sogno buono in regalo al futuro
- Prendere consapevolezza delle tappe più significative dell'espressione del SE': bagaglio per affrontare le esperienze future
- Recuperare momenti significativi del percorso scolastico passato, come risorsa per il futuro



ALLA SCUOLA SECONDARIA PER I RAGAZZI DELLE CLASSI QUINTE  
*Con il proseguire del rapporto tra i docenti si è compreso che la sola visita alla scuola futura non avrebbe potuto essere sufficiente a rassicurare i ragazzi, ma era importante che potessero sentirsi, in qualche modo, parte di essa.*

Da qualche anno infatti, sono nati i **laboratori** che vedono contemporaneamente impegnati i ragazzi dei due ordini di scuola e che realizzano attività che si esplicano nella nuova scuola che, in tal modo si propone utilizzando quei linguaggi ai quali gli alunni di classe quinta sono maggiormente abituati e che maggiormente, forse a livello inconscio, temono di perdere.

#### INCONTRI TRA DOCENTI DEI DUE ORDINI DI SCUOLA

Queste esperienze che vedono essenzialmente protagonisti gli alunni, sono affiancate da momenti nei quali i docenti dei due ordini di scuola si incontrano per "parlare" di questi ragazzi.

Questo "parlare di" in realtà è un affidare, da una parte, e un accogliere dall'altra, tutto un percorso educativo e didattico che molto spesso si è differenziato e personalizzato per ogni ragazzo non tanto in relazione alle eventuali difficoltà, ma soprattutto perché in tutti noi c'è la convinzione che l'originalità di ciascuno richieda un'attenzione e un approccio sia educativo che didattico che non è possibile sempre generalizzare.

Inoltre è attraverso questi incontri che si riesce a valorizzare la strada già percorsa da ognuno, rassicurando in tal modo i viaggiatori che la stanno percorrendo del fatto che il raggiungimento di una tappa non comporta, per arrivare ad un'altra meta, l'azzeramento della strada già percorsa.

**Spazio pubblicitario da richiedere presso**

redazione

# La Chiave

Direzione Didattica Albignasego  
via San Tommaso, 30

35020 Albignasego (PD)

**Tel. 049 8625717**





# POSTA IN ARRIVO

In questo numero...



## Le lettere dei bambini

### Lettera al Sindaco di Albignasego Lanfranco Casale

Caro Sindaco, siamo la classe IV A della scuola "L. Da Vinci" di Albignasego. Il motivo per il quale ti scriviamo sulla "Chiave" è perché sappiamo che la leggi sempre e ti piace molto. Quindi ne approfittiamo per metterti a conoscenza di alcuni nostri pensieri che ci stanno a cuore. Come stai? Noi bene e durante questi 4 anni di scuola primaria ci siamo accorti che alcune cose nella nostra scuola non vanno mica tanto bene. E...non solo nella scuola...

Ti scriviamo, quindi, per chiederti di aiutarci a migliorare un po' il nostro territorio e la nostra scuola:

1) quando entriamo in bagno ci sentiamo in un luogo "freddo e cupo", quindi perché non rimodernarlo e renderlo più spazioso e bello, magari anche con uno specchio e l'acqua calda?

2) Nonostante il nostro giardino sia già curato, tuttavia vorremmo che fosse migliore mettendo giochi e protezioni per non farci male

3) Sistemare la centrale elettrica che ha un odore insopportabile

4) Tagliare più spesso i cespugli della

piazzetta di fronte alla scuola

5) In inverno quando finiamo la scuola al pomeriggio, avremmo voglia di distrarci un po'...perché non costruisci una sala giochi a fianco della scuola in cui possiamo intrattenerci un po', senza ovviamente dover pagare dei soldini?

Adesso volevamo farti conoscere alcune cose che non ci piacciono di Albignasego, come:

- i dossi sono troppo alti e numerosi, così diventano anche pericolosi

- quando guardiamo in giro ci accorgiamo che ci sono troppe case e pochi spazi verdi per poter giocare; inoltre alcuni giardinetti non sono ben curati, l'erba è alta e i giochi sono rotti

- vorremmo ci fossero meno tabaccherie e più edicole dove poter comprar le carte di Dragon Ball Z, il nostro cartone preferito. Ti facciamo notare, che a Mandriola, l'edicola manca proprio.

- Ci piacerebbe suggerirti che per far diventare più famoso il Comune di Albignasego, dovresti costruire un Gardaland che ovviamente si potrà chiamare "Bignasegoland". Conta pure su di noi per far pubblicità!

Allora, concludendo, Caro Sindaco, sicuramente avrai capito che alcune cose sono degli scherzi...altre no,



però!!!!

Ti ringraziamo per averci ascoltato e per aver sempre collaborato con la scuola...quando vuoi vieni a trovarci... saremo sempre felici di vederti!

Un abbraccio affettuoso...classe IV A!  
P.S. Sei tifoso di calcio? Se sì, per quale squadra tieni?

*I ragazzi della IV A della L. Da Vinci.*

### **Lettera al Dirigente Giuseppe Mollica da parte della classe IV B Scuola L. Da Vinci**

Caro Direttore,  
siamo la classe IV B della scuola L. Da Vinci.

Ti stiamo scrivendo questa lettera perché abbiamo tante cose da dirti e chiederti, ma non sappiamo mai come fare!

Per prima cosa vorremo sapere come ti trovi qui ad Albignasego. Noi con te ci troviamo bene anche se ti vediamo poco perché sappiamo che sei molto impegnato. Però quando ti incontriamo per i corridoi o vieni nella nostra classe cercare maestro Agostino, ci ispiri tanta simpatia...hai gli occhi che brillano!

E noi ti stiamo simpatici? Ti piacciono i bambini?

Sai noi di te non sappiamo molto, a parte che provieni dalla stessa regione del maestro Salvatore, cioè la Calabria. Sappiamo il tuo nome e cognome e che ti piace la matematica!

Dopo queste cose che ti abbiamo detto, avremmo delle proposte da farti:  
1) in inverno quando finiamo le nostre attività pittoriche e manipolative, andiamo a lavarci le mani in ba-

gno. L'acqua è sempre...non fredda, ma "ibeeernante"!!! Forse i pinguini vengono allevati nei nostri bagni?!? Vorremmo, dunque, aver l'acqua calda.

2) Nel nostro giardino si sta molto bene, soprattutto in primavera..però a noi piacerebbe avere le porte da calcio. Le femmine non sono ovviamente d'accordo e allora...potresti accontentarle mettendo alcuni cuccioli di cane e gatto e delle altalene?

3) A Natale potresti allungare un po' di più le vacanze e farci venire a scuola il 15 Gennaio?

4) Sai, noi abbiamo 9 anni, qualcuno presto ne avrà 10. In questo momento i maschi non riescono a sopportare le femmine e le femmine i maschi. Così litighiamo sempre. Quindi almeno per un po', potresti trovare un'altra aula così ci permetti di stare per un po' divisi?

Speriamo di non averti annoiato troppo e in attesa di una tua risposta ti mandiamo tanti cari saluti.

*I ragazzi della IV B della L. Da Vinci.*





*Caro Direttore  
siamo i bambini delle classi terze della "L. da Vinci"; in questa lettera leggerai  
tante cose che abbiamo pensato di dirti e di chiederti.*

Come ti chiami? Io conosco il tuo cognome ma non il tuo nome.

Quanto sei alto?

Come svolgi il tuo lavoro in ufficio?

Sei direttore solamente in questa scuola?

Vorrei sapere perché, tra tanti lavori, hai scelto proprio quello del direttore e perché hai deciso di avere il tuo ufficio nella nostra scuola.

Noi ti vogliamo bene, perché tu sei buono con noi. Da dove vieni?

C'è molto da scrivere nel tuo lavoro?

Quanti bambini ci sono in tutte le scuole di Albignasego?

Ti trovi bene nelle scuole?

Alcuni bambini dicono che tu comandi, è vero?

Mi trovo bene a scuola e mi piace andarci; hai mai avuto tempo per venirci a trovare? Mi piacerebbe che lo facessi.

Potresti cambiare le sedie e i banchi? Sono contenta di aver cambiato direttore e che sia arrivato tu. Come fai a controllare sette scuole?

Sono felice di essere in questa scuola, che frequenta anche mio fratello.

Vai anche alla scuola "Valgimigli"?

Quante scuole hai conosciuto? Ti piace il tuo lavoro?

Hai dei figli?

Qual è il tuo sport preferito? Vorrei che tu non facessi più servire la minestra arancione, perché non mi piace.

Mi piacerebbe avere un banco nuovo, perché è un po' rotto e anche una sedia perché la mia ha una vite staccata.

Vorrei una biblioteca nuova perché la nostra è troppo piccola.

Volevo chiederti come potrei migliorare la mia scrittura.

I nostri bagni non funzionano molto bene.

Non cambiare le mie maestre.

Nella mia scuola mi piacciono la biblioteca e l'aula computer.

Vorrei una palestra nuova con il pavimento blu, il muro rosso e le finestre gialle.

Mi sono trasferita a settembre in questa scuola, mi piace e ci sto bene.

Vorrei che in mensa ci fosse più spesso il purè. Come stai?

Anche se non ti vedo molto mentre lavori, credo che tu sia un bravo direttore, perché so che dirigi sette scuole. E' difficile?

Mi piacerebbe che nella scuola ci fosse un'infermeria, così se un bambino sta male si può stendere sotto le coperte fino a quando arrivano i suoi genitori.

Puoi venire a trovarci un giorno?

*Ti salutiamo e ti auguriamo buon lavoro!*



# Tutti per uno, uno per tutti!

Giulia Giora  
Docente sc. G. Bonetto

I fatti di cronaca di questi ultimi tempi non possono lasciare indifferenti famiglie e insegnanti. Atti di bullismo, violenze tra minori, maltrattamenti nelle scuole... Il quadro è veramente triste e desolante.

A questo punto le reazioni possono essere due.

La prima, la più comprensibile, è quella di puntare il dito, chi contro le famiglie che non sanno più dare un'educazione ai propri figli, chi contro la scuola che manca o abusa di disciplina, chi contro la società sempre più multietnica, tecnologica, consumistica...

La seconda reazione, provocata invece da un forte senso di responsabilità, è quella della rabbia che nasce dal sentirsi a volte impotenti di fronte a certe manifestazioni dei bambini e dei giovani con cui condividiamo il nostro tempo, siano essi figli o alunni. Sono certa che c'è anche chi, come me, ha reagito nell'uno e nell'altro modo. Si tenta di nascondersi dietro la propria impotenza accusando la famiglia sempre meno presente, sempre più disgregata, si generalizza e a volte si banalizza. Il fatto è, secondo me, che finché tutti i contesti educativi in cui crescono i nostri bimbi rimangono isolati e distanti sarà più difficile per tutti svolgere il proprio ruolo. Il contesto di comunità in cui una volta si cresceva sta ormai sparendo sostituito da tanti nuclei educativi che si sommano ma non si integrano e che a volte prendono direzioni diverse: la famiglia, la scuola, lo sport, la parrocchia, gli scout...

La ripresa di un dialogo, di una collaborazione, di un aiuto e sostegno reciproco può essere una strategia che permette ai bambini di crescere in un ambiente sereno e coerente, e a noi adulti di non sentirci soli nel difficile mandato educativo.

**Lettere, articoli e scritti vari vanno indirizzati a:**

## La Chiave

Direzione Didattica Albignasego  
via San Tommaso, 30  
35020 Albignasego (PD)

oppure inviati per fax al n° 049 8629158;  
o all'indirizzo di posta elettronica [direzione@ddalbignasego.it](mailto:direzione@ddalbignasego.it)





## Una scuola tutta bianca come il latte

(ins. Mariagrazia Babetto)

Si è conclusa mercoledì 20 dicembre la serie di interventi realizzati dall'Associazione Servizi Sociali e Sicurezza per Padova nelle scuole primarie di Albignese e che hanno coinvolto le classi seconde del Circolo Didattico. L'iniziativa patrocinata dalla Regione Veneto si colloca all'interno di un più ampio e articolato progetto di educazione nutrizionale interistituzionale che da qualche anno ormai vede la Direzione Didattica di Albignese collaborare col Servizio di Igiene degli Alimenti e della



Nutrizione ULSS 16, il Comune di Albignese e i genitori che partecipano al Comitato per la mensa scolastica, con l'intento di incidere in modo significativo sulle abitudini alimentari degli alunni, favorendo tra l'altro il consumo di prodotti stagionali e di produzione locale. Grazie all'ASSP si è offerta l'esperienza di un laboratorio mobile legato alla presentazione della filiera del latte Ogm free, secondo un modello didattico che considera il "sapere come aver sapore." "Il nostro intento-

afferma il professor Giulio Maggia, psicoterapeuta e docente di Analisi sensoriale presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Padova è quello di offrire agli operatori educativi dei pacchetti cognitivi e sensoriali che possano permettere ai bambini di uscire da preconcetti e schemi rigidi a causa dei quali spesso non si può avere una capacità critica nei confronti dell'alimentazione. Il nostro progetto **'Una salute con gusto'** si prefigge tra i suoi obiettivi quello di far conoscere e prendere confidenza con il cibo nei





suoi significati nutrizionali, psicologici, etici, gastronomici, sociali, tradizionali e salutari. Riteniamo inoltre che la sperimentazione di associazioni emotive e cognitive consentano di avere con il cibo un giusto equilibrio e distanza”.

Gli alunni, durante la lezione tenuta dallo stesso prof. Maggia, hanno potuto conoscere in modo ludico ma molto dettagliato le fasi di vita di una mucca, il trattamento e la composizione del mangime che assume, il procedimento della mungitura del latte, le proprietà nutritive

di questo alimento e hanno assistito ad un esperimento di produzione del formaggio, imparando ad assaggiare il cibo secondo un metodo che coinvolge tutti e cinque i sensi. Gli alimenti che sono stati offerti (latte e formaggi) sono stati forniti tutti da aziende agricole che usano materie Ogm free e sono controllate da Legambiente e da Slow Food per assicurare la garanzia del benessere degli animali e della qualità dei prodotti. “Abbiamo appurato che assumendo questo genere di alimenti – afferma sempre il responsabile del progetto- diminuisce l’incidenza di allergie e intolleranze al latte e ai suoi derivati in quanto queste patologie sono dovute soprattutto all’utilizzo di conservanti nelle varie fasi della filiera”.
















## L’Ufficio Stampa della Direzione Didattica

(ins. Mariagrazia Babetto)

L’Ufficio Stampa della Direzione Didattica di Albignasego si propone, ormai da quattro anni, come un servizio che la Scuola offre per realizzare una comunicazione esterna sempre più efficace e puntuale.

Lo scopo dell’Ufficio Stampa è quello di fornire un’immagine sempre più completa e precisa della realtà scolastica locale, diffondendo in modo tempestivo, capillare ed esauriente le notizie su quanto avviene ed è dibattuto nell’ambito territoriale.

## DIREZIONE DIDATTICA DI ALBIGNASEGO SEZIONE «NEWS E COMUNICATI»

-  **Comunicato N° 13 del 7/12/2006**  
**Filosofia nella Scuola Primaria**
-  **Comunicato N° 12 del 4/12/2006**  
**Laboratori di "Dance ability" a scuola**
-  **Comunicato N° 11 del 29/11/2006**  
**Il Punto d'Ascolto**
-  **Comunicato N° 10 del 12/11/2006**  
**Una giornata particolare**
-  **Comunicato N°9 del 9/11/2006**  
**Secondo ciclo di incontri di formazione per genitori**
-  **Comunicato N° 8 del 5/11/2006**  
**Piedibus: avanti tutta!**
-  **Comunicato N° 7 del 27/10/2006**  
**Yoga a scuola**
-  **Comunicato N° 6 del 19/10/2006**  
**"Più Sport@Scuola"**
-  **Comunicato N°5 del 18/10/2006**  
**Incontri di formazione per genitori**
-  **Comunicato N°4 del 17/10/2006**  
**Scuola "Rodari": festa per i 30 anni e inaugurazione della nuova palestra**
-  **Comunicato N° 3 del 17/10/2006**  
**Gemellaggio con la Città di Galanta in Slovacchia.**
-  **Comunicato N° 2 del 02/10/2006**  
**Scuole "Accoglienti"**
-  **Comunicato N° 1 del 22/09/2006**  
**Lavorare insieme per i cittadini di domani**

La responsabile di questo servizio ha il compito di raccogliere segnalazioni e informazioni riguardanti iniziative e progetti avviati nei sette plessi del Circolo Didattico, contattando anche direttamente i docenti, i genitori degli alunni e i rappresentanti di enti esterni coinvolti nelle attività che vengono organizzate.

Dopo questa prima fase di ricerca e raccolta di notizie, vengono stesi i comunicati stampa, che poi sono spediti ai giornalisti dei vari quotidiani e settimanali ("Il Gazzettino", "Il Mattino di Padova", "Il Corriere Veneto", "La Difesa del popolo", "IIPadova", ecc.) che si occupano della specifica realtà locale. Sono i referenti delle varie testate contattate che selezionano e scelgono poi di pubblicare tutti o in parte i comunicati inviati.

Da un anno l'Amministrazione Comunale ha concesso nella propria Newsletter mensile uno spazio da dedicare alla divulgazione integrale dei vari testi trasmessi dall'Ufficio Stampa delle scuole primarie.

E' possibile contattare la responsabile dell'Ufficio Stampa, insegnante Maria-grazia Babetto, presso la scuola primaria "L. da Vinci" (tel. 0498625990) o via e-mail all'indirizzo [ufficiostampa@ddalbignasego.it](mailto:ufficiostampa@ddalbignasego.it)



## Iscrizioni alla classe prima a.s. 2007/2008

I genitori che intendono iscrivere il proprio figlio alla classe prima, sono invitati a presentarsi presso la sede della Direzione Didattica in via San Tommaso, 30.

L'iscrizione andrà effettuata a partire dal giorno 8 gennaio 2007 fino al termine ultimo per le iscrizioni che sarà comunicato dal M.P.I. con apposita circolare (negli anni precedenti l'ultimo giorno utile per le iscrizioni è stato il 25 gennaio).

*L'orario di apertura degli uffici di segreteria al pubblico è il seguente:*

<i>Lunedì</i>	<i>8.00 - 10.00</i>	<i>12.00 - 13.00</i>	
<i>Martedì</i>	<i>8.00 - 10.00</i>	<i>12.00 - 13.00</i>	<i>15.30 - 17.00</i>
<i>Mercoledì</i>	<i>8.00 - 10.00</i>	<i>12.00 - 13.00</i>	
<i>Giovedì</i>	<i>8.00 - 10.00</i>	<i>12.00 - 13.00</i>	
<i>Venerdì</i>	<i>8.00 - 10.00</i>	<i>12.00 - 13.00</i>	
<i>Sabato</i>	<i>11.00 - 13.00</i>		

La redazione de

# La Chiave

augura  
a tutti i lettori  
Felice Anno Nuovo



# Direzione Didattica di Albignasego

**Direzione - Via San Tommaso, 30 - Tel. 049 8625717**

**Scuola L. da Vinci - Via San Tommaso, 30 - Tel. 049 8625990**

**Scuola G. Rodari - Via Santa Lucia, 12 - Tel. 049 710373**

**Scuola Raggio di Sole - Via S. Bellino, 157 - Tel. 049 680684**

**Scuola Falcone e Borsellino - Via Caravaggio, 8 - Tel. 049 690727**

**Scuola G. Bonetto - Via XVI Marzo, 16 - Tel. 049 8625167**

**Scuola G. Marconi - Via Santo Stefano, 2 - Tel. 049 710251**

**Scuola A. Moro - Via Monte Santo, 12 - Tel. 049 8010250**



Abbigliamento Bambini 0 - 14

Galleria Roma, 14  
Albignasego (PD)  
049 8629530



**F COME...FOLLETTI, FATE, FARFALLE!** – Noi bambini della classe seconda, insieme agli amici della classe prima, siamo andati a conoscere un luogo magico e molto variopinto chiamato “ Casa delle farfalle” a Montegrotto Terme.

Prima di tutto abbiamo visitato il “Bosco delle fate” dove la nostra guida ci ha raccontato delle bellissime storie di folletti, troll, streghe e fate, che abbiamo ascoltato con molto interesse. Poi siamo entrati nella serra dove vivono le farfalle..... che meraviglia. Nel verde di una foresta tropicale volavano tante farfalle colorate e alcune di loro si sono posate sulle nostre teste: sembrava quasi che ci venissero incontro per salutarci! La



guida ci ha spiegato che le farfalle sono insetti “vivaci” che amano molto il caldo e la luce del sole, mentre nelle giornate nuvolose e grigie diventano tristi e volano poco. Nella serra abbiamo visto anche altri animali che vivono nei paesi caldi come l’iguana, il camaleonte, alcuni ragni e delle grandi tartarughe terrestri.

**DALL’UVA AL VINO** – Cassette di uva nera zuccherina, del tipo friulano, hanno invaso i tavoli dell’aula di immagine e non per una copia dal vero dei succosi grappoli, ma per ripetere un rito antico quanto l’uomo: la pigiatura!



Le mani instancabili dei bambini di prima hanno spremuto per bene tutti i grappoli a disposizione e si sono tuffate nel liquido rosso alla ricerca di qualche acino sfuggito indenne.... Poi per tre giorni il mosto è stato lasciato a riposo, interrotto ogni tanto da qualche rimestatina dei bambini ed infine il vino è stato filtrato e imbottigliato.

La nostra aula di immagine per un po’ ha odorato di cantina ed ha ospitato qualche...goloso moscerino!

# Emozioni...

La classe quinta di Mandriola  
a conclusione di un intenso  
percorso... poetico si è  
EMOZIONATA così:





# edilferrarese

*...i migliori pavimenti e rivestimenti.*

CON IL NUOVO SHOW ROOM

*La casa si fa bella!*

Pavimenti e rivestimenti in klinker, cotto fiorentino, ceramica, legno, moquettes, caminetti, accessori da bagno, piscine, vasche termali, pavimenti sopraelevati e pavimentazioni sportive in legno e pvc, *consulenza e posa in opera.*

**EDILFERRARESE SpA** - ALBIGNASEGO (PD) - Via L. Da Zara, 2 (Strada Battaglia)  
Tel. 049 862.91.40 - Fax 049 862.56.28 - [www.edilferrarese.it](http://www.edilferrarese.it) - [info@edilferrarese.it](mailto:info@edilferrarese.it)



**Noi bambini delle classi prime ci siamo divertiti a colorare l'autunno con delle tecniche speciali. Ecco i risultati!**



**Pronti via** - I bambini di classe quinta si stanno avviando alla carriera di attori, costumisti e scenografi. Il laboratorio, quest'anno, prevede un percorso che li condurrà alla realizzazione di un musical, un viaggio dentro ai set cinematografici di... aprite bene le orecchie... **HOLLYWOOD!!!**



Albignasego, 20 ottobre

In fattoria

Venerdì 20 ottobre, siamo andati in una fattoria che si chiama "La Buona Terra" e si trova a Lonave Santa Lucia.

Appena siamo arrivati, le nostre due guide ci hanno dato varie informazioni sul grano duro.

In seguito siamo andati

in una vecchia stalla e la guida ci ha spiegato il percorso da fare.

Contemporaneamente siamo no preparando la polenta per noi.

Dopo abbiamo mangiato la polenta, due fettine di salame e una porzione di torta, era tutta buonissimo!

Successivamente siamo

andati nel campo, abbiamo raccolto le pannocchie, le abbiamo portate nella stalla, le abbiamo sgranocchiate.

Infine siamo andati a vedere gli animali: i cavalli, i maiali, le galline, i cani, il pavone.

La visita alla fattoria è stata bella.



**La nostra posta** – Bigliettini? La maestra vi scopre? Noi bambini di terza abbiamo trovato un modo per spedirci i messaggi senza che la maestra ci scopra. Infatti abbiamo costruito delle buste di cartoncino colorato con i nostri nomi e le abbiamo appese ad un cartellone. Ognuno di noi può ricevere e inviare messaggi. Ma attenti, non durante la lezione. La cosa interessante è che anche le maestre hanno la loro busta. Provate anche voi a realizzare quest'idea ma seguendo alcune regole:

1. non si può guardare o prendere la posta degli altri;
2. nel biglietto si deve scrivere il proprio nome e la data;
3. si deve sempre rispondere a chi ti invia un messaggio;
4. i messaggi si scrivono durante la ricreazione o a casa;
5. la propria posta non si controlla durante le lezioni;
6. non si possono scrivere messaggi con la firma di altri bambini;
7. non si possono scrivere parolacce o offese nei messaggi.



**Buon divertimento!**



**Tutto comincia dal seme** – Ne esistono di tanti tipi, alcuni quasi invisibili ad occhio nudo. Essi sono preziosissimi perché racchiudono la pianta futura e contengono ciò che serve per farla sopravvivere fino a quando non germoglierà. Noi bambini di quarta, nei primi giorni di novembre, abbiamo seminato il frumento nell'aiuola del nostro orto. È stata un'esperienza bellissima! I popoli antichi conoscevano questo cereale quanto noi e anch'essi ne macinavano i chicchi per ottenere la farina per fare il pane. Se è vero il detto che ogni orto assomiglia un po' a chi ne ha cura...ci aspettiamo di ottenere un buon raccolto!



## CLASSE PRIMA

### "Piccoli atleti" di Sant'Agostino

All'inizio i canestri si contavano sulle dita della mano, ora è l'esatto contrario! ...sono proprio bravissimi! Eh, si!!!!

I bambini di classe prima hanno accolto con grande entusiasmo Roberta, l'allenatrice di Basket, che incontrerà per 10 volte sia gli alunni della sezione A che quelli della sezione B, e attraverso un percorso propedeutico, avvierà i "piccoli atleti" a questo sport.

Il tutto fa parte del progetto "Più sport a scuola".



## CLASSE SECONDA

### Dalle olive...all'olio

Noi bambini di classe seconda siamo andati a visitare il frantoio del signor Paolo, sui Colli Euganei.

Abbiamo così scoperto come si ottiene l'olio d'oliva:



CLASSE TERZA

### Alla scoperta del mito

Il linguaggio mitico è ricco di simboli e immagini. I bambini di classe terza hanno trovato l'ispirazione per questi disegni, dalla lettura del mito della Creazione, di origine babilonese.



## CLASSE QUARTA

### **Colli Euganei che passione!**

Noi bambini di quarta, siamo andati a camminare sul Monte Cinto, per riconoscere i vari tipi di roccia che si possono trovare sui Colli Euganei.



Abbiamo visitato due cave:

◊ dalla prima si estraeva il BIANCONE, una roccia calcarea tenera, dalla quale si ottiene la calce

◊ dalla seconda si estraeva la RIOLITE, una roccia vulcanica dura, molto usata fin dal tempo dei Romani, per strade, marciapiedi e costruzioni varie.

Abbiamo imparato anche a riconoscere l'origine delle rocce dal loro aspetto; se la roccia presenta dei cristalli che luccicano al sole è VULCANICA, se è opaca e polverosa è SEDIMENTARIA.

Siamo rimasti molto colpiti dalla bellezza delle RIOLITI COLONNARI: un vero capolavoro della natura (come potete vedere nelle foto).

Vi consigliamo vivamente questo percorso per poter apprezzare i Colli Euganei, così interessanti dal punto di vista geologico-naturalistico e così VICINI a noi!

## CLASSE QUINTA

### **A spasso nel tempo!**

Noi bambini di quinta siamo andati a visitare Padova Romana.

E' stata un'esperienza entusiasmante perché ci ha fatto riscoprire questa città, a noi così presente e così cara.

Abbiamo riflettuto sul fatto che molte volte guardiamo ciò che ci sta vicino, senza realmente accorgerci della sua bellezza e di quello che ci racconta.

I PONTI ROMANI, il PRATO DELLA VALLE, la TOMBA DI ANTENORE, l'ARENA ... sono stati una bellissima scoperta; ci siamo calati in un'epoca lontana e allo stesso tempo vicina, che ancora oggi possiamo godere e che ci parla del nostro passato.

Abbiamo fatto ricerche e prodotto alla fine questo fascicolo che pensiamo possa trasmettere il nostro vivo interesse.



## Camminando tra le mura del ghetto di Padova -

Dopo alcune interessanti lezioni sull'Ebraismo, il sette novembre è arrivato il momento di partire. Con i miei compagni di classe quinta andremo in visita al ghetto e alla sinagoga. Arrivati nel centro storico di Padova, all'inizio di via dei Fabbri, abbiamo incontrato la guida, la signora Franca che ci ha spiegato un po' di cose. Per cominciare il ghetto era un quartiere dove, durante la seconda guerra mondiale, gli Ebrei venivano dagli altri cittadini: si creava cioè l'allontanamento di un gruppo di persone dal resto della comunità. Franca ci ha spiegato che il ghetto era chiuso da quattro porte: in ciascuna c'era un cristiano all'esterno e un ebreo all'interno. Di sera chiudevano le porte e si controllava che gli Ebrei fossero dentro e i cristiani fuori dal ghetto. Questo quartiere è formato da palazzi alti perché, essendo un luogo piccolo, le case erano costruite in altezza. Le persone ebreo, durante quel periodo, venivano individuate dal fatto che portavano in testa il KIPPA' e, cucita sul cappotto, la Stella di Davide. Giunti alla sinagoga, siamo stati accolti dal rabbino che ci ha detto molte cose interessanti su questa antica religione monoteista (adorazione di un solo Dio). Poi ci ha mostrato delle scale che portavano in un luogo, l'AMBONE, dove l'ufficiale intonava i canti cioè le preghiere. Come noi cristiani, gli Ebrei, hanno un testo sacro che è la Bibbia ma solo l'Antico Testamento poiché credono che il Figlio di Dio debba ancora giungere tra gli uomini.



Marcella Cecchinato VB scuola L.da Vinci

**Classi quarte** - Come vi avevamo raccontato nello scorso numero della "Chiave" i bambini delle classi quarte si sono cimentati nella bellissima azione dello scrivere lettere! A parte i primi elaborati che sapevano di "sms", bisogna dire che le successive sono risultate lettere con la L maiuscola. Se volete un piccolo assaggio potete leggere le pagine 5 e 6 . Comunque gli sforzi fatti sono poi proseguiti nell'analisi del testo realistico e oltre ad aver prodotto racconti e biografie, i bimbi si sono cimentati nella stesura del proprio diario personale. E' bastato un piccolo quaderno ricoperto di stoffe e merletti per trasformare delle banali pagine bianche in uno scrigno prezioso contenente dediche amichevoli e segreti finora custoditi nei loro cuoricini. Ringraziamo tantissimo l'assistente Luciana che con le sue mani magiche ha contribuito alla realizzazione di questi diari. Alla prossima...



## Notizia fantascientifica: arrivano messaggi dallo spazio! (classi quinte)

Ciao,

io sono Icksunsiamp, vivo su Nakatatata, un pianeta pieno di sabuni, esseri come me. In questo pianeta non c'è ossigeno, almeno così io credevo fino a ieri. Invece, a scuola, il maestro Alfaciquebetazeta, un robot super-tecnologico, ci ha detto che noi creiamo l'aria con un processo del nostro corpo e quindi respiriamo!

Abbiamo una tecnologia superavanzata, perfino a scuola la penna scrive al nostro posto!

Io ho un corpo formato da venti tentacoli sulla testa, quattro braccia con otto mani con tre dita ciascuna, un piede a ventosa per camminare. Per vedere ho cinque occhi e ascolto con i venti tentacoli. Noi possiamo sentire, se lo vogliamo, fino a trecento chilometri di distanza! Ho tre bocche per cui faccio presto a mangiare! E le nostre braccia si possono allungare fino a cinque metri!

Abbiamo delle auto velocissime chiamate "ufo", alzate da turbo-propulsori.

Io mangio i cibi che si comprano al tecnomercato e il mio cibo preferito è il pollo arrosto.

Mi pongo sempre una grande domanda: "Ma esistono gli umani?!"



**Icksunsiamp**

Ciao,

mi chiamo Intelligentis e ho diecimila anni. Il mio pianeta si chiama X19 e si trova nella galassia denominata 3X81. Io vivo in una casa normale ma molto tecnologica. Il mio indirizzo è via Caltiks numero ottocentotré. Sono formato da trentamila braccia, ben un milione di occhi, ottocentonove gambe diecimilioni di bocche, novecento orecchi e tre nasi. Il mio paese è abitato da miliardi di persone molto strane e si trovano tanti negozi chiamati "Riparaextraterrestri". Ho un amico di nome Enricux che vive nel pianeta CACLOX2000006. Vi consiglio di non venire a vivere nel mio pianeta perché è troppo affollato anche se qui è sempre sereno.

Ciao da Intelligentis

Ciao,

mi chiamo XXZ26 e sono un'abitante del pianeta Spaytids, che è millecinquecento anni luce lontano dagli altri pianeti, in una galassia di nome Gakugalasy. Io sono di colore azzurro e ho una testa con quattro occhi verdi davanti e due dietro. Posseggo due antenne sopra la testa, un naso, ventitré bocche; i capelli sono abbastanza lunghi, di colore blu e dritti. Sono magra e ho cinque braccia da un lato e cinque dall'altro. Ho otto gambe ma posso volare e quando lo faccio i miei capelli diventano arancione e gli occhi blu. Sono alta un metro e ottanta centimetri. Nel mio pianeta ci chiamiamo spaytidsioni e abbiamo un re intelligentissimo di nome Ipersute, ma che chiamiamo Sute. Il nostro pianeta ha il cinquanta per cento d'acqua; noi abitiamo in villette abbastanza grandi. Ci sono molti ristoranti e bar dove si mangia pasta con penne di gallina, la mia preferita, gelati, gli "hattacacno", e dolci chiamati pendils. Possediamo astronavi per fare scambi commerciali col pianeta Vegeta.



Un saluto da XXZ26

**CLASSE PRIMA E SECONDA A-B** - *Volete sapere che cosa strana abbiamo fatto venerdì 10 novembre? Beh, siamo andati a vedere il mare a Sottomarina. E' stata una giornata fuori del normale perché noi siamo andati al mare in autunno quando di solito si va in estate.* Mi è piaciuto tutto quanto e non so come raccontare questa

# AL MARE IN AUTUNNO

bella giornata. *Della gita mi è piaciuto il museo, del museo mi è piaciuta la storia delle reti.* Al museo di Chioggia ci hanno insegnato un sacco di cose che prima non sapevamo. **La**

**guida ci ha raccontato come si piegavano le assi di legno per dare forma alla barca. Poi ci ha spiegato dove si mettevano i pesci appena pescati. A Chioggia mi è piaciuto tutto, soprattutto il mercato del pesce perché c'erano tanti pesci che non avevo mai visto. Mi hanno regalato una stella marina e due conchiglie stupende. **Al mare, a Sottomarina, ho raccolto le conchiglie insieme al mio amico.** In spiaggia ho giocato tanto e con piacere. C'era un vento forte. Era così forte che ti buttava la sabbia negli occhi. Mi mettevo il cappuccio, ma il vento me lo tirava giù e poi me lo spingeva su. Io, la maestra e Laurentiu siamo andati a vedere il mare da vicino. C'erano le onde e mi sono divertito a guardarle.**



# ALDO MORO NEWS

**GLI AVVENTUROSI SCOLARETTI** di prima e di seconda sono stati i primi a uscire dalla scuola in gita d'istruzione: meta, il vicino **agriturismo Pegaso**, regno di mucche, tori, caprette e volatili da cortile. Era il 19 ottobre e la vigna indossava la sua veste autunnale. I bambini hanno scoperto come si compie il ciclo della fermentazione del concime naturale e hanno potuto godere dell'ambiente genuino che li ospitava. Per concludere alla grande, sono stati gratificati da un'abbondante e ricca colazione offerta loro dai padroni di casa.

**SFOGLIANDO IL LIBRO DELLA NATURA.** Il giorno 26 ottobre il pulmino ha condotto le classi quarta e quinta a Padova, in Prato della Valle. Con una breve passeggiata i ragazzi, insieme alle insegnanti, hanno raggiunto **l'Orto Botanico**. Fondato nel 1545, è considerato il più antico del mondo; per la rarità e l'età ragguardevole, alcune specie vegetali che qui vivono - oltre a suscitare meraviglia e rispetto - rappresentano un materiale di osservazione scientifica insostituibile. Iniziamo la visita attraverso le testimonianze dei bambini. "Appena entrati abbiamo visto il banano, che sembrava quasi una palma e aveva anche un gran casco di banane che somigliava ad un cappello tropicale. Un po' più avanti c'era un grande platano: era davvero un grandissimo albero e all'interno era completamente cavo e annerito. La guida ci ha raccontato che dei tarli hanno rosicchiato il tronco risparmiando solo la corteccia e hanno fatto questo grande buco...". Passando da una scoperta all'altra, di meraviglia in meraviglia (le piante aromatiche e officinali, le piante acquatiche e quelle grasse, le piante carnivore attive e passive, il tronco fossile e il ceppo secolare...), seguendo il discorso incantatore della nostra guida Elena, siamo arrivati fino alla pianta più antica, la palma nana, detta di Goethe, custodita dentro una serra protettiva. Eravamo tutti così attenti alle spiegazioni... che quasi ci stavamo dimenticando di fare merenda!!

**SAPORE DI LATTE.** L'iniziativa di educazione alimentare rivolta alle classi terza e quarta è partita (16 novembre) proponendo ai bambini il primo alimento vitale che ciascuno di essi ha conosciuto e amato sin dalla nascita. La riscoperta del gusto del latte è avvenuta attraverso una vera e propria modalità di degustazione basata sull'approccio sensoriale, per meglio apprezzare tutte le componenti organolettiche dell'alimento. La lezione, con la presenza di un esperto nel campo della psicologia dell'alimentazione, si è svolta in forma laboratoriale e ha coinvolto i bambini in varie attività, tra cui la trasformazione del latte in formaggio per mezzo del caglio.

**INDOVINA CHI VIENE A CENA.** Vi ricordate quella favola di Esopo in cui una Volpe e una Cicogna si invitano reciprocamente a cena, ma presentano il cibo alla loro ospite in modo che non possa assaggiarlo? Traendo spunto da quell'antica favola la compagnia Teatro Oplà ha messo in scena l'ambiguità delle relazioni: l'intreccio è attualizzato e la vicenda si snoda tra situazioni apparentemente irrisolvibili, ma un po' alla volta i nodi si sciolgono e si intravede una soluzione che può accontentare tutti. Allestita al **Teatro** ai Colli lunedì 4 dicembre col titolo "(Non)Ho fame"; tra gli spettatori, anche le classi terza, quarta e quinta della nostra scuola.

**PIUSPORT@SCUOLA:** ovvero per tutti, di più! Sono dieci le lezioni di **basket** che tutte le classi, dalla prima alla quinta, hanno potuto svolgere, nell'ambito del progetto che si propone di avvicinare i ragazzi allo sport. Lo scopo non è solo quello di favorire il loro sviluppo fisico, bensì la formazione del loro carattere e le loro capacità relazionali, attraverso uno sport di squadra che li mette in condizioni di cooperare, di interagire e di confrontarsi lealmente in base a regole da tutti condivise.





## Filastrocca

### La scuola di cucina

Una bella mattina di novembre,  
a scuola siamo andati  
e a... per una frittatina ci siamo preparati

Una frittata squisita otterrai  
se questa ricetta seguirai:

- 1) sbatti le uova con una forchetta  
perché si formi una bella schiumetta
  - 2) aggiungi un pizzico di sale
  - 3) metti la padella sul fornello  
e versa d'olio un goccetto
  - 4) versa le uova non muovono  
e cuocile a puntino
  - 5) Quando da una parte la frittata è dorata,  
giri, e subito girata.
  - 6) Cuocila ancora un pochino  
ed ecco quella, splendente e profumata,  
è subito pronta per essere mangiata.
- Che buona, che saporita,  
... la lezione è subito copita!!!

(I bambini della classe 9<sup>a</sup>  
scuola "L. Moro")



**NAMASTE'...**E' pronunciando questa parola, mentre tengono le mani giunte al petto e inclinano leggermente il capo in avanti, che i bambini di classe terza hanno imparato a salutare alla fine di ogni lezione di yoga. Siamo, infatti, quasi a metà del percorso educativo dello yoga proposto ed i bambini aspettano sempre con serena gioia questi incontri del lunedì mattina che permettono loro di avere un approccio più soft all'inizio della settimana scolastica e di ricavarsi un momento particolare di ascolto del corpo e di risveglio della mente. Mediante la respirazione (pranayama), hanno imparato a praticare le posture e i movimenti dello yoga (asana) per favorire calma e relax, ma anche tono e sicurezza e soprattutto si stupiscono alla scoperta di quante cose può fare il corpo quando la mente glielo chiede gentilmente! E risultati si vedono...non solo nella più sviluppata consapevolezza corporea, ma anche nella maggiore capacità di concentrazione e nel comportamento più tranquillo e rispettoso verso i compagni! Nell'attesa del prossimo incontro...NAMASTE' a tutti!!!

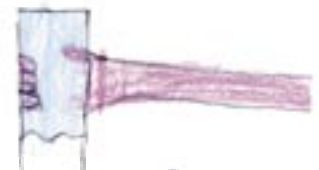
**SI PATTINA!!!** Per tre consecutivi venerdì di novembre le classi terza, quarta e quinta hanno partecipato ad un mini-corso di pattinaggio sui pattini in linea. Le tre lezioni rientravano nell'ambito del progetto "Più Sport a Scuola" promosso anche quest'anno dal circolo...Questo sport, già praticato da alcuni alunni delle classi, ha entusiasmato proprio tutti: sia chi, ormai esperto di gare e volteggi, ha approfittato delle lezioni per divertirsi e mostrare ai compagni le proprie doti di "pattinatore", sia chi, non avendo nessuna esperienza di pattini, ha dovuto faticare un po' prima di riuscire a rimanere in equilibrio sulle piccole ruote...Così tra staffette, giochi, corse, slalom e....qualche ruzzolone a terra, le tre lezioni sono passate, forse un po' troppo velocemente, soprattutto per chi aveva appena imparato a scivolare senza paura sui pattini...e solo adesso cominciava a divertirsi come i compagni più esperti!!!! Peccato...

**"PELLE D'ASINO"** Il giorno 20 novembre i bambini delle classi terza, quarta e quinta hanno assistito alla rappresentazione teatrale "Pelle d'asino" che ha suscitato attenzione e interesse da parte di tutti. I bambini hanno sottolineato i momenti più significativi del testo teatrale con molti applausi e hanno partecipato con entusiasmo al dibattito finale con gli attori dimostrando di aver ben compreso i temi trattati. La forte caratterizzazione dei personaggi e il taglio "umoristico" dello spettacolo ha fatto molto divertire i bambini che hanno saputo ben gradire questa forma di linguaggio.

**W IL FORMAGGIO!!!** Mercoledì 15 Novembre, i bambini di classe seconda e quelli di classe terza hanno ricevuto un ospite particolare: il professor Giulio che, accompagnato dalla sua mucca Ercolina, ha spiegato ai bambini i segreti del latte e ha fatto con loro il formaggio. In aula? Sì...con fornello, pirofila e tutti gli strumenti necessari. Divertentissimo!! Il professor Giulio, mentre il formaggio si induriva, ha consegnato ai bambini un bicchiere di latte, ha offerto formaggio grana, caciotta e stracchini no (che è stato spalmato sul pane)....che merenda "specialona"!!!!

# Giulio fa il formaggio

*Classe seconda*



## CHE SORPRESA!

Alla scuola Rodari sono arrivati due nuovi "compagni"... "Nuvola" e "Tippete". Sono due bellissimi coniglietti nani, gentile regalo di un genitore. Appena arrivati, nelle loro gabbiette, alla vista di tanti bambini che "curiosavano", erano un po' impauriti e spaesati, ma si sono ben presto abituati alla vita di scuola ed ora sembrano felici delle attenzioni che noi, bambini di seconda, abbiamo per loro. Noi, infatti, pian piano stiamo imparando ad averne cura: diamo loro da mangiare e bere, puliamo le gabbiette ed ogni tanto li "coccoliamo". Non li lasciamo mai soli...durante il fine settimana vanno in vacanza a casa di un bambino che, a turno, si rende disponibile. Bello avere tanti amici...anche a quattro zampe!!!



## ALL'OASI NATURALISTICA DI VILLAVERLA!

Mercoledì 25 ottobre noi, ragazzi di classe quarta, ci siamo recati in uscita all'Oasi Naturalistica di Villaverla, in provincia di Vicenza. Con simpatiche ed esperte guide ci siamo addentrati nel parco, ammirandolo nella sua veste autunnale. È stato interessante conoscere il percorso che compie l'acqua prima di riaffiorare nelle risorgive, fino a giungere poi all'acquedotto della nostra città... E dopo aver scoperto che l'intero ciclo dura ben dieci anni...abbiamo capito che l'acqua è davvero un bene prezioso, e come tale non va sprecata!!

## I RODARINI E MANTEGNA.

Le classi terze, il 13 novembre, sono andate a Padova a visitare la mostra del Mantegna. Grazie alla guida di due esperte, messe a disposizione del Museo, i bambini hanno potuto accostarsi e capire la genialità di Andrea Mantegna. Gli alunni, che già conoscevano bene la vita del pittore ed anche alcune delle sue opere più famose, hanno avuto l'occasione di sostare proprio davanti a quei dipinti che avevano ammirato, fino a quel momento, solo nei libri: l'esperienza è stata per loro davvero coinvolgente. Sono stati ammirati anche dipinti dello Squarcione e bassorilievi del Donatello. La tanto attesa visita alla Cappella Ovetari ha concluso il percorso guidato. Anche alcuni genitori hanno accompagnato le classi per conoscere l'arte di quei grandi maestri del Rinascimento.





Bentornata maestra Mara di tutte le insegnanti la più cara, lo scorso anno ti sei ammалata e non sai quanto ci sei mancata! Abbiamo imparato frazioni e potenze nonostante le tue assenze... Ma per fortuna sei tornata tu, di stare senza te non ne potevamo più!  
*Gli alunni delle classi quinte*

**IN PRIMA CHE FACCIAMO? CI EMOZIONIAMO!!!!**

Tante **emozioni** per i bambini di prima, **emozioni** che li sorreggono nel loro cammino scolastico facendo in modo che imparino divertendosi e giocando.



**EMOZIONI** ...con l'amico Picchiarello, l'amico fantastico, che continua a corrispondere con i bambini ed invia ogni tanto Magici Regali. L'ultimo regalo ha permesso ai bambini di far festa con la letterina F, divertendosi con folletti, fate, elfi e farfalle.



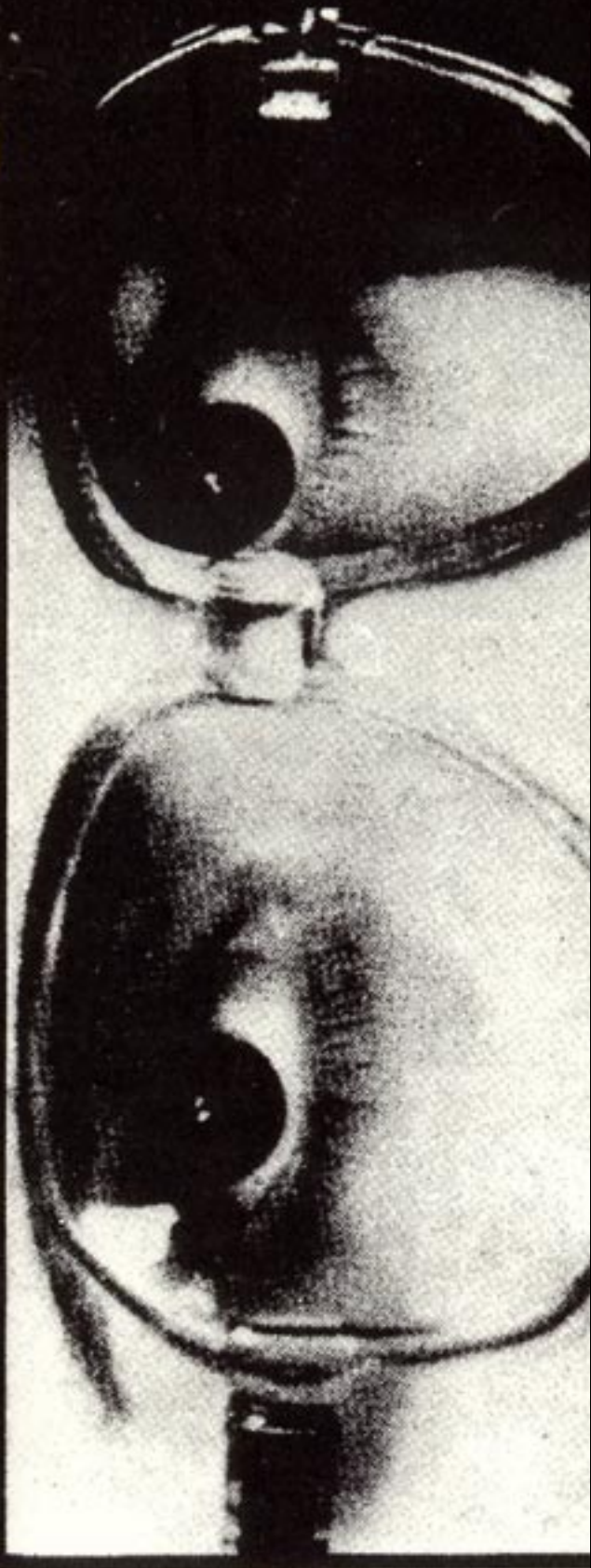
**EMOZIONI ....con l'amico Tippete**, il simpatico coniglietto grigio, in pelliccia e ossa, regalato dallo zio di Elena Baldan. Tippete e la sua amica coniglietta bianca Nuvolina, rallegrano la settimana scolastica dei bambini di prima e seconda e trascorrono il week end nelle varie case. Immaginatevi le contese per portarsi a casa i conigli, la lista di prenotazione è esaurita fino a fine anno.



**EMOZIONI ... per la propria pianta di alloro**, regalata da Legambiente e sistemata a siepe lungo la rete di recinzione della scuola dagli abili giardinieri di 5<sup>^</sup> coadiuvati anche da qualche nonno; ogni bambino di prima, seconda e terza ha adottato una piantina e l'accudirà con cura seguendone la crescita.



**VISIONSTILE**



**VISIONSTILE**

Via Risorgimento, 31 - San Giacomo di Albignasego (PD)

# GRUPPO SPORTIVO OLAS

DI ALBIGNASEGO, ORGANIZZA CORSI DI:

## ATTIVITA' LUDICO-MOTORIA

*Per bambini/e dai 3 ai 5 anni*

## GINNASTICA ARTISTICA

*Dai 6 ai 14 anni con programma differenziato*

- **ATTIVITA' DI BASE**  
*Dai 6 ai 9 anni*
- **ATTIVITA' DI BASE**  
*Dai 10 ai 14 anni*
- **PREAGONISMO**  
*Dai 5 agli 8 anni*
- **ATTIVITA' GENERALE**

## AEROBICA

*Per adulti (a partire dai 15 anni)*

Insegnanti altamente qualificati seguiranno gli atleti in ogni fase dell'attività. E' prevista la partecipazione a manifestazioni e gare.

**INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO  
PALAZZETTO POLIVALENTE DI VIA PIRANDELLO  
LUNEDI' E MERCOLEDI' ORE 17.00/19.00**

OLAS

GRUPPO SPORTIVO

